

IMPRESA SOCIALE E FORMAZIONE

*Un modello economico, pedagogico e sociale di
collaborazione tra pubblico e privato per lo sviluppo
delle competenze di soggetti disegnati*

Pietramontecorvino, 30 maggio 2013

Mission

realizzare attività formative al servizio delle persone e delle imprese ricercando la massima qualità che si esprime con:

- metodologie didattiche innovative
- profili professionali innovativi
- alta specializzazione dei contenuti dei corsi
- telematica al servizio della formazione
- servizi di supporto alla transizione al lavoro o alla creazione di lavoro autonomo

Aree d'intervento:

Istruzione e Formazione Professionale

Area sociale (detenuti, ex detenuti, tossicodipendenti, disagio mentale, disagio cognitivo, disagio sociale, immigrati, profughi e richiedenti asilo ecc.)

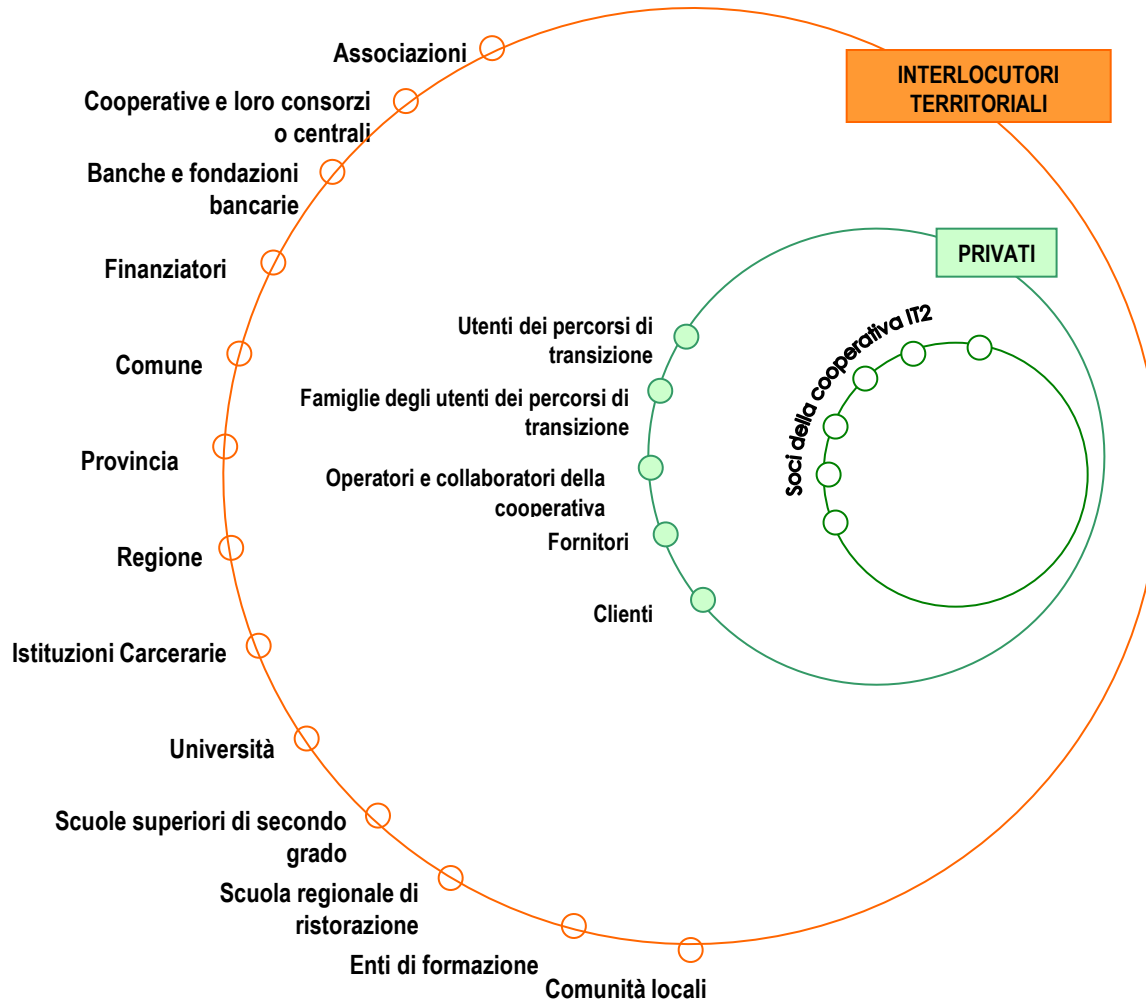
Formazione e servizi per le imprese (formazione superiore, continua, formazione e servizi a mercato)

La mission

La Società Cooperativa Sociale It2, in quanto **impresa sociale di transizione**, si pone l'obiettivo di:

1. favorire un passaggio graduale e accompagnato da operatori specificamente preparati, da un contesto di tipo “assistenziale” ad una condizione di **emancipazione delle persone svantaggiate** che pur provenendo da condizioni difficili hanno il potenziale per inserirsi in realtà produttive “non protette”
2. porre in essere tutte le iniziative possibili per **l'inserimento nel mondo del lavoro** e nel contesto sociale di soggetti socialmente emarginati o svantaggiati ricercando opportunità di occupazione lavorativa
3. attivare circuiti virtuosi e reti relazionali fra pubblico e privato che, partendo dalla funzione sociale della Cooperativa e dalla competitività sul mercato aiutino it2 a garantire la qualità del servizio ed il raggiungimento **degli obiettivi di inclusione sociale**.

GLI STAKEHOLDER



L'IMPRESA SOCIALE PER LA TRANSIZIONE AL LAVORO IN UN CONTESTO EUROPEO

Una ***Impresa Sociale di Transizione*** è una impresa che promuove percorsi integrati di formazione e lavoro per favorire il passaggio nel mondo del lavoro e l'integrazione sociale di persone escluse o a rischio di esclusione.

E' strumento attivo per combattere la disoccupazione e il disagio sociale.

Si contraddistingue per:

- ✓ caratteristiche delle persone in inserimento
- ✓ progetto sociale
- ✓ metodologie di intervento

L'IMPRESA SOCIALE PER LA TRANSIZIONE AL LAVORO IN UN CONTESTO EUROPEO

Le persone in inserimento:

Le persone in inserimento sono di norma utenti in carico ai Servizi alla persona che collaborano nella progettazione dei percorsi di transizione verso l'esterno, in particolar modo rispetto allo sviluppo delle competenze relazionali e sociali.

L'IMPRESA SOCIALE PER LA TRANSIZIONE AL LAVORO IN UN CONTESTO EUROPEO

Il Progetto Sociale:

Una IST **coniuga gli obiettivi di produzione con un progetto sociale:**

- ✓ fare accedere le persone in inserimento al mercato del lavoro “ordinario” e/o ad altri percorsi che aumentino la crescita personale e professionale
- ✓ permettere alla persona di esercitare pienamente il diritto di cittadinanza
- ✓ sensibilizzare la collettività ai problemi dell’inserimento socio-professionale di persone in difficoltà.

L'IMPRESA SOCIALE PER LA TRANSIZIONE AL LAVORO IN UN CONTESTO EUROPEO

Forme contrattuali di inserimento lavorativo

- ✓ Lo **stage** nasce dall'esigenza di favorire il miglioramento dell'apprendimento degli studenti, avvicinando la formazione alle competenze richieste dal mercato del lavoro, attraverso la sperimentazione di altre metodologie didattiche, basate sul sapere e sul saper fare (cfr.: art. 2, comma 1, lettera g - Legge 53/2003).
- ✓ La **borsa lavoro** è uno strumento educativo/formativo per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti alle cosiddette fasce deboli attraverso un'esperienza lavorativa: non si costituisce un rapporto di lavoro dipendente con l'azienda, il lavoratore viene retribuito dagli Enti pubblici soggetti attuatori
- ✓ Il **tirocino formativo e di orientamento** (legge n.196/1997) è un'esperienza lavorativa all'interno di un contesto aziendale che mira ad agevolare l'incontro tra aziende e risorse umane, a favorire la crescita professionale del tirocinante e l'orientamento delle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro

L'IMPRESA SOCIALE PER LA TRANSIZIONE AL LAVORO IN UN CONTESTO EUROPEO

Le metodologie di intervento :

- l'esperienza lavorativa viene definita, per ogni persona in inserimento, da un progetto personalizzato condiviso con il soggetto ed i servizi socio-sanitari di riferimento. Il progetto delinea un percorso verso il lavoro esterno
- L'inserimento in IST è assicurato da professionalità che garantiscono:
 - la selezione (ove prevista)
 - l'accoglienza
 - l'accompagnamento socio-professionale
 - l'organizzazione di percorsi personalizzati
 - la preparazione alla transizione
 - l'organizzazione e la gestione della vita "sociale" della IST
 - l'organizzazione e la gestione delle attività di produzione di beni e/o servizi.
 - all'inizio del proprio percorso di transizione le persone in inserimento sottoscrivono anche un contratto formativo che definisce gli obiettivi ed i contenuti della formazione.
 - le IST inoltre redigono un regolamento operativo che ogni lavoratore è tenuto a sottoscrivere.

Le esperienze ed i progetti

Equal Pegaso

Finalità

- Crescita della `condizione di cittadinanza` dei detenuti, delle opportunità di accesso ai servizi, della partecipazione al proprio del progetto di vita, dell' emancipazione dal contesto delinquenziale
- Mobilitazione responsabile e collaborazione attiva tra sistema penitenziario, sistema giustizia, sistema economico-produttivo

Partner

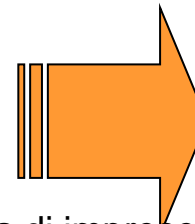
Centri di Formazione professionale (FORLÌ CESENA, BOLOGNA, FERRARA)

Provveditorato Amministrazione Penitenziaria - Regione Emilia Romagna

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' BOLOGNA

Enti locali di Bologna, Forlì Cesena e Ferrara

Associazioni e Cooperative Sociali



it2 è partner di un progetto di sviluppo di una rete Europea di imprese sociali che creano occupazione per persone svantaggiate nel settore della gestione e recupero dei RAEE, per il quale è stata fatta richiesta di finanziamento nell'ambito del programma Leonardo da Vinci per il Trasferimento di Innovazione (bando 2008).

**sperimentazione
laboratorio
disassemblaggio
all'interno della
Casa Circondariale
di Bologna**

Le esperienze ed i progetti

Stride three and four

Finalità

Il progetto Stride Three è nato per supportare lo svolgimento di tirocini in Italia da parte di studenti, imprenditori o personale di scuole ed imprese provenienti da Albania e Marocco.

Partner

Fondazione CARISBO

Università di Bologna (Italia), Meknes (Marocco), Elbasan e Tirana (Albania)

Istituto Serpieri e Istituto Agrario di Elbasan

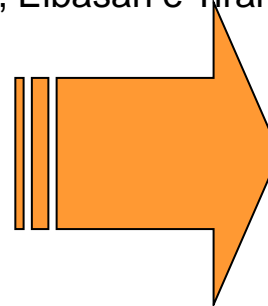
Ministero per gli Investimenti Agricoli (Marocco)

Regione di Meknes (Marocco)

Scuola Nazionale di Agricoltura (Marocco)

Ministero dell'Istruzione albanese

Distretto di Elbasan



**è stato firmato un
protocollo d'intesa
per lo scambio di
buone prassi e
collaborazione
reciproca nelle
progettazioni**

Le esperienze ed i progetti

Progetto Verbena

Finalità

Creazione di una serra c/o CEFAL per la produzione di ortaggi biologici in filiera con il settore ristorativo

Formazione al lavoro rivolta a svantaggiati

Transizione al lavoro di svantaggiati

Partner

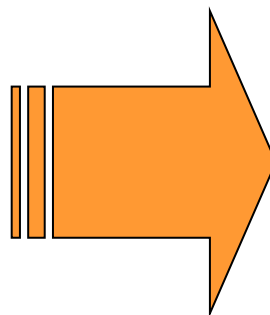
Fondazione del Monte

Istituto Serpieri Bologna

Comune di Bologna – Servizio Minori e

Famiglie

Aziende profit - settore “verde”



**sperimentazione
di attività
produttiva e/o
socio-educativa**

Le esperienze ed i progetti

Progetto Ristofast

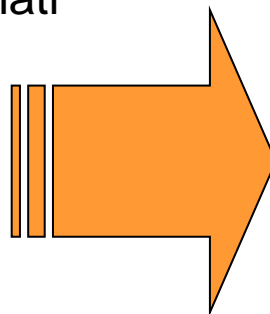
Finalità

Creazione di un punto ristorazione c/o
CEFAL

Formazione al lavoro rivolta a svantaggiati
Transizione al lavoro di svantaggiati

Partner

Fondazione CARISBO
Comune di Bologna
Aziende AUSL Bologna
Aziende profit - settore "ristorazione"



**Ampliamento
sette
ristorazione della
cooperativa It2**

Le esperienze e i progetti

Sarte d'arte

Attività: laboratorio di produzione sartoriale

A contratto: 4 donne

Finalità

Formazione e transizione al lavoro rivolta a
donne svantaggiate

Partner

Fondazione CARISBO

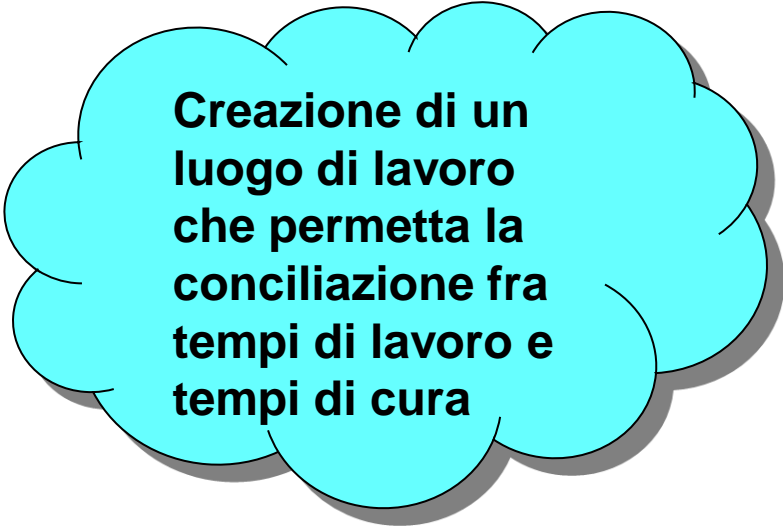
Associazione Progetto Marocco

Circolo La stalla

Parrocchia di Marano di Castenaso

Aziende AUSL Pianura Est

Piano di zona Pianura Est



**Creazione di un
luogo di lavoro
che permetta la
conciliazione fra
tempi di lavoro e
tempi di cura**

Le esperienze e i progetti

Laboratorio Rifiuti Apparecchiature Elettriche Elettroniche

Attività: disassemblaggio rifiuti all'interno
della Casa Circondariale di Bologna

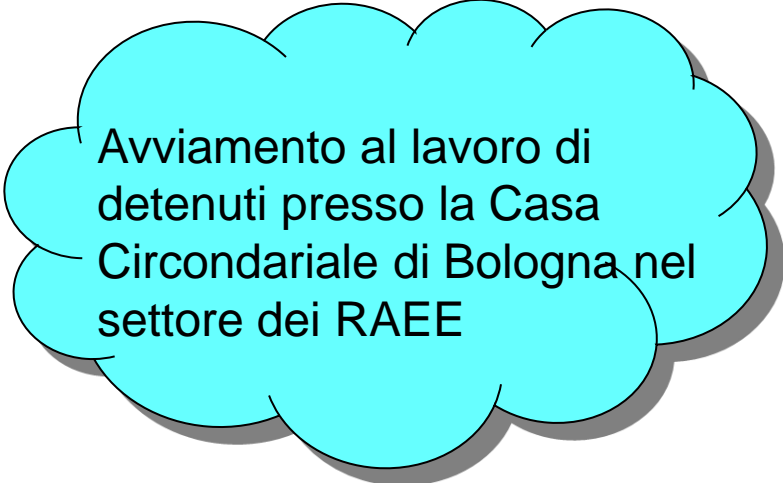
A contratto: 3 detenuti

Finalità

Formazione e transizione al lavoro rivolta a
detenuti

Partner

Casa Circondariale Dozza di Bologna
Dismeco srl
Consorzio Ecodom



Avviamento al lavoro di
detenuti presso la Casa
Circondariale di Bologna nel
settore dei RAEE



Sede legale: Via Lame 118 – Bologna

Sedi operative:

San Lazzaro di Savena - Via Nazionale Toscana 1

Tel 051.625.7959 Fax 051.365.616

E-mail info@it2.it



**Consorzio Europeo per la Formazione
e l'Addestramento dei Lavoratori**

Sede legale:

Via lame 118 – Bologna

Sede operativa:

Via Nazionale Toscana 1

San Lazzaro di Savena (BO)

Telefono 051.489.611

Fax 051.489.66

E-mail info@cefal.it

Ristorante “Le Torri”:

Via della Liberazione 6

Bologna

Tel 051.374.240 E-mail

ristoranteletorri@cefal.it

L'attività

